


BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA
Art. 1
Oggetto

1. È indetta la procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.ro 1 borsa di studio per attività di ricerca come di seguito specificato:

Programma di ricerca	<i>“Coltivare equità e giustizia fiscale. Modelli di riscossione equa e sostenibile per lo sviluppo del territorio”.</i> <i>Cultivating Fairness and Tax Justice. Fair and Sustainable Tax Collection Models for Local Development.</i>
Descrizione sommaria dell'attività di ricerca	La ricerca si inserisce in un progetto di collaborazione tra la Cattedra di Diritto tributario e il Gruppo Andreani S.r.l. dal titolo “Coltivare equità e giustizia fiscale”. L'iniziativa si colloca in un contesto di particolare trasformazione del sistema di riscossione delle entrate locali, oggi caratterizzato dalla necessità di (ri)costruire un rapporto di fiducia e collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Cittadini. In tale prospettiva, il tributo non può essere definito solo come mera sottrazione forzata di ricchezza, ma deve apparire come strumento essenziale attraverso cui si realizza il dovere di solidarietà, finalizzato a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e a promuovere il benessere del territorio. L'obiettivo della ricerca risiede nello studio e nell'analisi dei principi dell'etica, della legalità nonché della funzione sociale del tributo al fine di “contribuire allo sviluppo e al benessere di un Paese equo, responsabile, sostenibile e innovativo”.
Ulteriori indicazioni sul programma di ricerca	La borsa di ricerca è finanziata integralmente con le risorse provenienti dall'accordo di collaborazione scientifica stipulato tra l'Università degli Studi di Macerata e l'impresa Andreani Tributi Srl, Rep. n. 352/2026, Prot. n. 112330/2026, CUP D83C26000710007. Il /La borsista svolgerà l'attività in stretta collaborazione con il responsabile scientifico della borsa e con il referente del Gruppo Andreani, anche in funzione della partecipazione ad ulteriori progetti ed attività che saranno individuati, compatibilmente con la tematica della borsa di studio. L'attività preponderante di ricerca sarà effettuata presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata. Sarà cura del responsabile scientifico del progetto concordare le modalità logistiche della collaborazione e i giorni di presenza del borsista presso la sede.
Modalità di svolgimento dell'incarico	Il progetto prevede l'avvio di un ciclo annuale di seminari e convegni, ospitati presso la sede UniMC (Dipartimento di Giurisprudenza),

	coinvolgendo docenti, avvocati, funzionari dell'amministrazione finanziaria e i professionisti del Gruppo Andreani S.r.l. Le tematiche saranno incentrate sulla gestione delle entrate locali e ogni tema sarà affrontato attraverso la lente dell'impatto sociale, ponendo al centro i valori fondamentali di equità fiscale e sostenibilità dei processi. Gli atti dei convegni confluiranno in pubblicazioni - con il patrocinio del Gruppo Andreani - edite dalla casa editrice dell'Università di Macerata (EUM), in particolare nella collana "Impresa e Territorio". In linea con l'impegno etico del progetto, il Gruppo Andreani e la Cattedra di Diritto Tributario promuoveranno un programma educativo rivolto agli studenti universitari. L'obiettivo è la formazione dei "cittadini del domani", attraverso moduli didattici specifici curati congiuntamente dai partner, volti a trasmettere competenze tecniche e consapevolezza civica.
Struttura di afferenza	Dipartimento di Giurisprudenza
Responsabile scientifico	Prof. Giuseppe Rivetti, professore di II fascia di Diritto Tributario
Settore scientifico disciplinare	GIUR-08/A (Diritto Tributario)
Numero di borse	1 (uno)
Durata	11 (undici) mesi
Importo	€ 10.000,00 (lordo ente) € 9.216,59 (lordo percipiente)
Prove di selezione	Il colloquio si terrà il 19/11/2026, ore 10:00, in modalità telematica. Luogo e/o collegamenti, avvisi, comunicazioni ed eventuali variazioni saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università al link https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/finanziamenti-ricerca/borseattivitaricerca La pubblicazione di convocazioni, avvisi, comunicazioni ed eventuali variazioni sul sito istituzionale vale come notifica ufficiale ai candidati.

2. L'Ateneo applica i principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori, disponibili sul sito di Ateneo <https://www.unimc.it/it/ricerca/hrs4r/hrs4r-human-resources-strategy-for-researchers>.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del titolo di Laurea Magistrale o Laurea equivalente o il Diploma di Laurea del vecchio ordinamento o titolo equivalente conseguito all'estero, in ambito giuridico, corredato da un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca finalizzata allo studio sul tema oggetto del programma di ricerca. Ai fini dell'ammissione, il possesso di un titolo accademico di livello superiore rispetto a quello richiesto è considerato valido in luogo del titolo inferiore, purché coerente con l'ambito disciplinare indicato dal

bando e idoneo ad assicurare il possesso delle conoscenze e competenze richieste per lo svolgimento dell'attività di ricerca, secondo valutazione della Commissione.

2. Per i titoli conseguiti all'estero, l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla commissione giudicatrice ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, esclusivamente dietro presentazione della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 5 co. 3 lettera h. L'assenza del titolo accademico estero accompagnato da copia della traduzione legalizzata, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione finale, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata, è causa di esclusione dalla presente procedura di selezione.
3. Per partecipare al presente bando, inoltre, è necessario:
 - a. godere dei diritti civili e politici;
 - b. essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - c. per i cittadini stranieri, possedere ottima conoscenza della lingua italiana.
4. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
5. L'Università, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
6. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 3

Ulteriori requisiti preferenziali per la partecipazione

1. La commissione giudicatrice valuterà con particolare attenzione:
 - a. possesso del titolo di Dottore di ricerca nell'ambito delle Scienze giuridiche;
 - b. comprovata esperienza di ricerca sulle tematiche tipiche del settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando;
 - c. attività di docenza universitaria nel settore del diritto tributario;
 - d. pubblicazioni inerenti il SSD di riferimento, negli ultimi cinque anni.

Art. 4

Divieto di cumulo e incompatibilità

1. Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con professori o ricercatori appartenenti al Dipartimento presso cui si attiva la borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Macerata.
2. Il personale dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche può essere titolare di borse di ricerca previo collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata della borsa.
3. Le borse di ricerca non sono cumulabili con assegni di ricerca e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande



1. Il bando sarà reso pubblico sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/borseattivitaticerca>) sull'Albo di Ateneo e sul sito della Commissione Europea, Euraxess (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).
2. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere presentata per via telematica attraverso il form online disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/>, selezionando Università degli Studi di Macerata – Bandi/Calls. La procedura di presentazione della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 28/10/2026.
3. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale se posseduto, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica eletto agli effetti del concorso;
 - b. se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - c. il livello di conoscenza della lingua inglese;
 - d. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
 - e. i cittadini stranieri debbono dichiarare altresì la cittadinanza di cui sono in possesso, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere ottima conoscenza della lingua italiana.
 - f. il diploma di laurea posseduto, il titolo della tesi, il nome del relatore, la data di conseguimento, la votazione conseguita e l'Università sede del corso, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'università estera;
 - g. l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, il titolo della tesi, il nome del coordinatore, la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso di dottorato, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'università estera;
 - h. nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla commissione giudicatrice la dichiarazione di equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione;
 - i. di non incorrere nei casi di incompatibilità e divieto di cumulo di cui all'art. 4;
 - j. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni della propria posizione, nonché della residenza e/o del recapito che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda;
 - k. di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso;
 - l. gli eventuali contratti di cui è stato precedentemente titolare;
 - m. gli eventuali altri titoli conseguiti utili ai fini della valutazione.
4. I candidati con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta dell'eventuale ausilio necessario per poter sostenere le prove.
5. I candidati dovranno allegare la seguente documentazione:
 - a. il proprio curriculum scientifico-professionale, firmato e datato;
 - b. l'elenco di tutti i titoli e delle pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione;
 - c. le pubblicazioni di cui al precedente punto b) in formato .pdf;
 - d. eventuali altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
 - e. copia di un documento di identità in corso di validità;
 - f. copia del codice fiscale, se posseduto.

6. I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione debbono essere posseduti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.
7. Quanto autocertificato dal vincitore della presente procedura selettiva potrà essere oggetto, da parte dell'Università, di idonei controlli di veridicità.
8. Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi indetti dall'Università di Macerata.
9. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte con firma autografa e/o digitale (l'autenticazione tramite SPID equivale a firma), quelle prive dei dati anagrafici, della documentazione e delle dichiarazioni indicate nel presente articolo, nonché le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate al comma 2 del presente articolo. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata esclusa sarà data comunicazione all'indirizzo di posta elettronica eletto in sede di domanda.
10. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato del recapito indicato nella domanda, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Commissione giudicatrice

1. La Commissione, nominata dal Rettore, è composta da tre membri appartenenti al ruolo dei professori e dei ricercatori universitari designati dal Consiglio di Dipartimento.
2. La commissione giudicatrice dovrà valutare, sulla base dei titoli presentati e dell'esito del colloquio, che il candidato possieda le conoscenze necessarie per svolgere l'attività di ricerca oggetto del bando.
3. Prima di prendere visione delle domande di partecipazione, la commissione giudicatrice definisce i criteri generali di valutazione dei titoli e del colloquio e stabilisce per ciascuna tipologia di titoli il punteggio da attribuire, nel rispetto della griglia di valutazione di cui al successivo articolo 7.
4. La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Art. 7

Selezione e formazione della graduatoria

1. Per la formazione della graduatoria, la commissione giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - per i titoli, 60 punti;
 - per il colloquio, 40 punti.
2. Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100. A parità di merito è preferito il candidato più giovane d'età.
3. Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
4. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia al concorso.
5. Il colloquio si terrà il 19/11/2026 alle ore 10.00. La pubblicazione sul sito web dell'Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge pertanto convocazioni, avvisi, comunicazioni ed eventuali variazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale al link <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/finanziamenti-ricerca/borseattivitaticerca>.
6. Il colloquio si svolgerà in modalità telematica.
7. La commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi individuali dei candidati, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.
8. La graduatoria di merito è approvata con decreto del Rettore, è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito dell'Università di Macerata.

9. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria verrà data comunicazione scritta dell'attribuzione della borsa di ricerca all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di domanda.
10. I vincitori dovranno inoltrare la dichiarazione di accettazione nei termini stabiliti dall'amministrazione universitaria. In caso di mancata accettazione entro il termine stabilito la borsa di studio potrà essere conferita ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine di graduatoria.
11. Rinvii nell'inizio dell'attività possono essere richiesti dall'interessato esclusivamente per gravi motivi di salute o per casi di forza maggiore debitamente certificati, nonché per l'applicazione delle disposizioni a tutela della maternità e della paternità.
12. Il vincitore che abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà trasmettere all'Ufficio competente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'originale della traduzione ufficiale con dichiarazione di valore in loco del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese che ha rilasciato il titolo, secondo le norme vigenti in materia, entro 60 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

Art. 8

Trattamento economico

1. La borsa è erogata in rate mensili posticipate.
2. L'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare della borsa contro i rischi di infortuni e responsabilità civile verso terzi nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.
3. La borsa di ricerca è sospesa nei periodi di assenza per maternità o paternità per tutto il periodo di astensione obbligatoria previsto dalla legge. Il periodo di sospensione è recuperato al termine della naturale scadenza della borsa, con conseguente proroga della durata della stessa.
4. La borsa di ricerca è altresì sospesa, con conseguente proroga della durata della stessa, nei periodi di assenza per malattia o per astensione facoltativa per maternità o paternità superiori a quindici giorni continuativi.

Art. 9

Diritti e doveri del borsista

1. Il titolare della borsa di ricerca svolge l'attività di ricerca prevista dal programma sotto la direzione del responsabile scientifico.
2. Il titolare della borsa ha diritto ad avvalersi, ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso la quale svolge l'attività.
3. L'attività di ricerca può essere svolta anche presso strutture esterne all'Università, previa autorizzazione del responsabile scientifico, nonché presso un'istituzione di ricerca all'estero, coerentemente con il programma e gli obiettivi della ricerca. Il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente autorizzato dalla struttura di afferenza, a seguito di motivata proposta del responsabile scientifico.
4. Il titolare della borsa può partecipare a gruppi di ricerca, nonché alle attività di ricerca svolte nell'ambito dei programmi nazionali, comunitari e internazionali.
5. Fermo restando l'obbligo di integrale assolvimento degli impegni stabiliti nel provvedimento di attribuzione, il titolare della borsa, previo parere favorevole del responsabile scientifico e successiva autorizzazione della struttura di afferenza, può svolgere attività di lavoro autonomo, ivi comprese le attività professionali ovvero il commercio e l'industria, a condizione che le attività in questione si svolgano in tempi e con modalità compatibili con il regolare svolgimento dell'attività di ricerca, non comportino conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta e non rechino alcun pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Università.

6. Il titolare della borsa può svolgere le attività di relatore in seminari, convegni e conferenze e le attività pubblicistiche.
7. Il titolare della borsa è tenuto a presentare alla struttura di afferenza, al termine dell'attività, una relazione scritta sull'attività svolta e i risultati conseguiti, corredata dalla valutazione del responsabile scientifico.

Art. 10

Rinuncia e decadenza

1. Il titolare della borsa di ricerca può, con preavviso scritto di almeno trenta giorni comunicato alla struttura di afferenza e al responsabile scientifico, rinunciare alla borsa medesima.
2. In caso di mancato preavviso o di preavviso comunicato senza l'osservanza del termine minimo di cui al comma precedente, l'Università ha il diritto di trattenere o recuperare un importo corrispondente al trattamento economico relativo al periodo di preavviso non dato.
3. L'Università può disporre la decadenza dalla borsa nei seguenti casi:
 - a. ingiustificato ritardo o interruzione nello svolgimento dell'attività di ricerca prevista;
 - b. violazione delle disposizioni relative alle incompatibilità e al divieto di cumulo e ai doveri del borsista;
 - c. altre gravi e ripetute inadempienze.
4. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovute a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
5. In caso di violazione del regime delle incompatibilità, il titolare della borsa è tenuto a restituire i ratei già percepiti relativi al periodo in cui è insorta l'incompatibilità.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto Legislativo del 30.06.2003 n. 196 e del GDPR UE 2016/679, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Art. 12

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile dell'Ufficio Ricerca Nazionale e Open Science, e-mail ufficio.ricerca@unimc.it

Art. 13

Rinvio normativo

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Dato in Macerata

Il Rettore

Prof. John Mc Court



Firmato digitalmente da
John Francis Mccourt
Data: 28.09.2026
11:12:20 CEST
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MACERATA/00177050
432